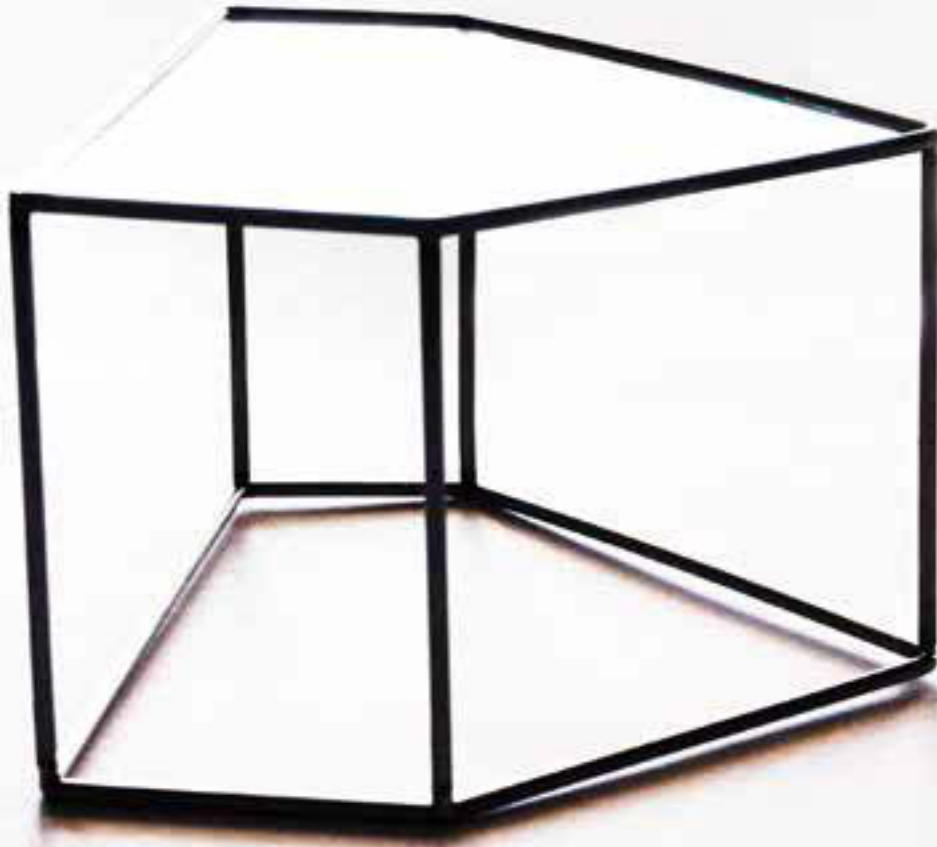
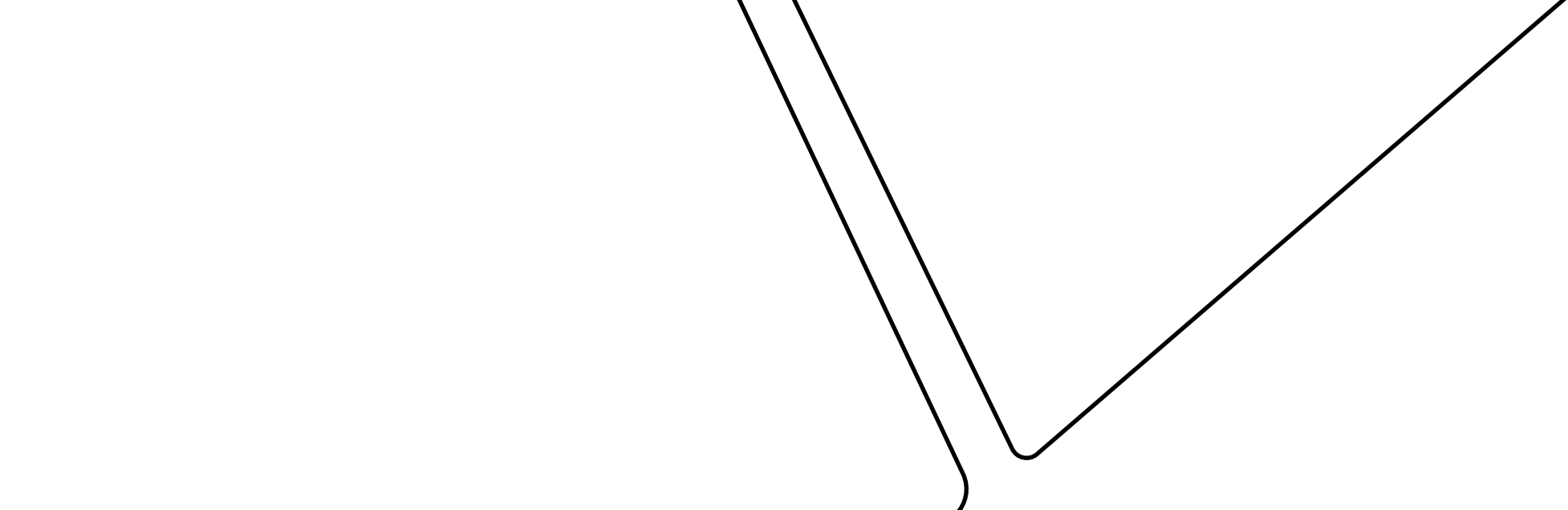




Link

Relazione
Spontanea



Relazione s. f. [dal lat. relatio -onis, der. di referre «riferire», part. pass. relatus].

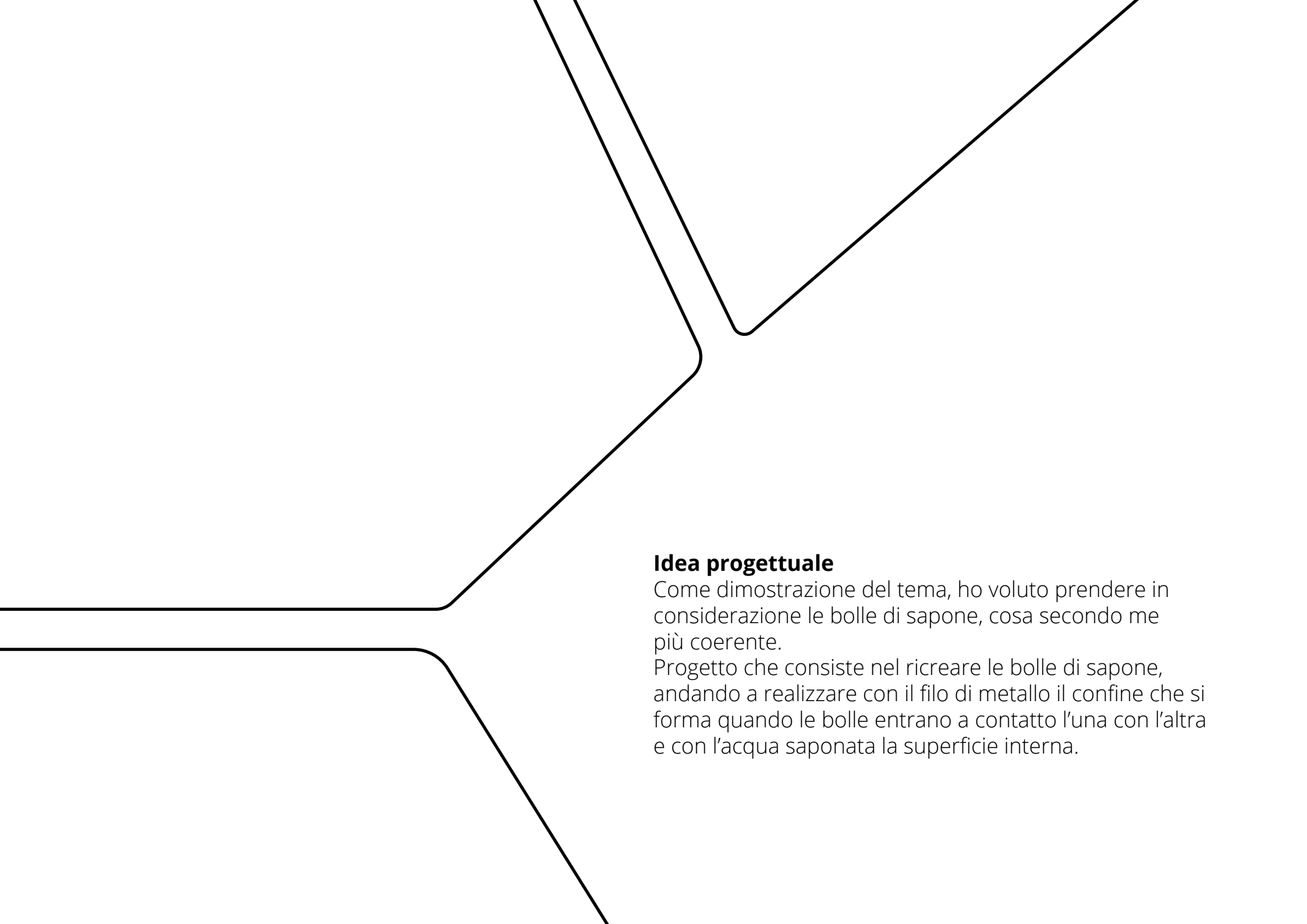
1 | Connessione o corrispondenza che intercorre, in modo essenziale o accidentale, tra due o più enti (oggetti e fatti, situazioni e attività, persone e gruppi, istituzioni e categorie, fenomeni, grandezze, valori, ecc.).

Spontanea agg. [dal lat. tardo spontaneus, der. dell'avv. sponte (v.)].

1 | Detto di atto, gesto, comportamento fatto per libera scelta e decisione di chi lo compie, senza imposizione né coercizione da parte di altri; 2 | che avviene o si determina naturalmente, senza l'intervento dell'uomo o di mezzi e provvedimenti artificiali.





The background of the page features a series of black lines that intersect to form a large, abstract, star-like or geometric shape. The lines are of varying lengths and angles, creating a dynamic and modern aesthetic. The shape is composed of several sharp points and rounded corners, giving it a sense of movement and structure.

Idea progettuale

Come dimostrazione del tema, ho voluto prendere in considerazione le bolle di sapone, cosa secondo me più coerente.

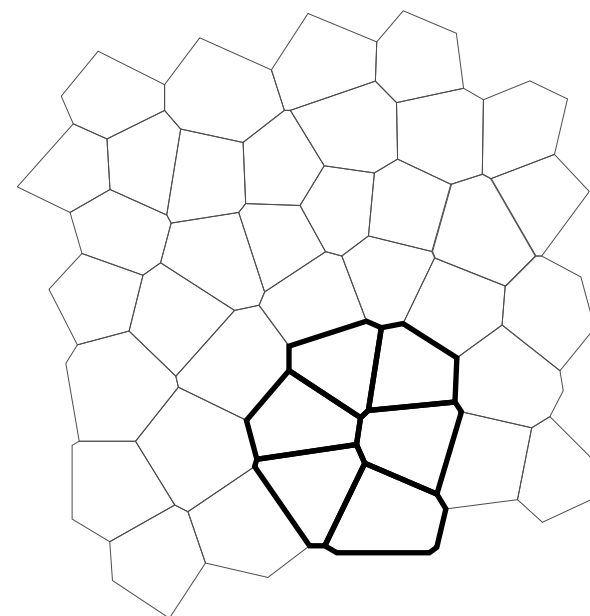
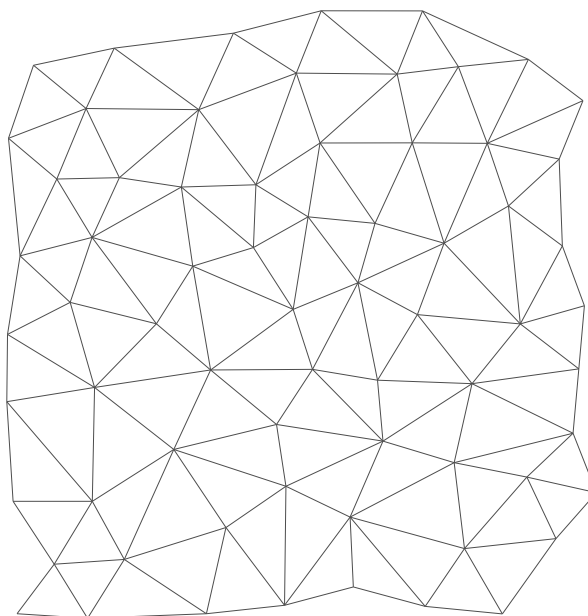
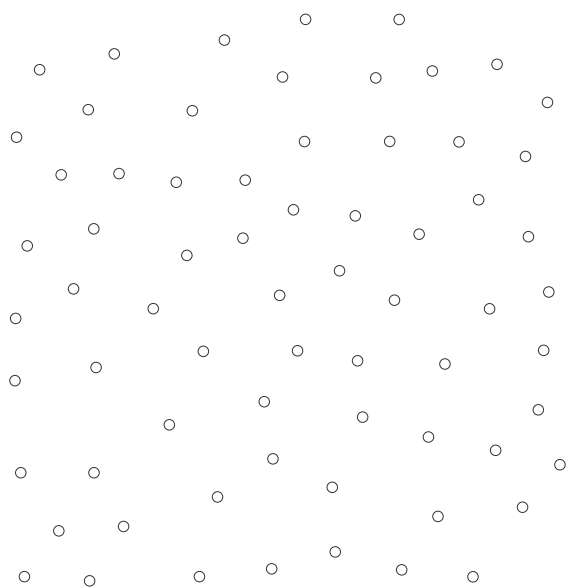
Progetto che consiste nel ricreare le bolle di sapone, andando a realizzare con il filo di metallo il confine che si forma quando le bolle entrano a contatto l'una con l'altra e con l'acqua saponata la superficie interna.

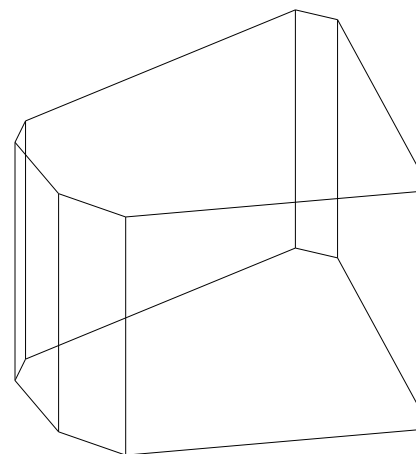
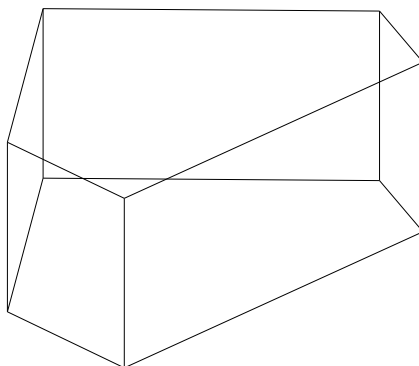
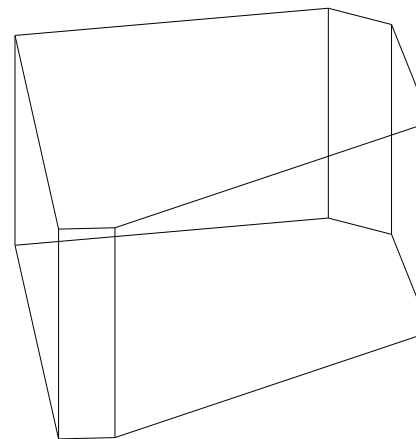
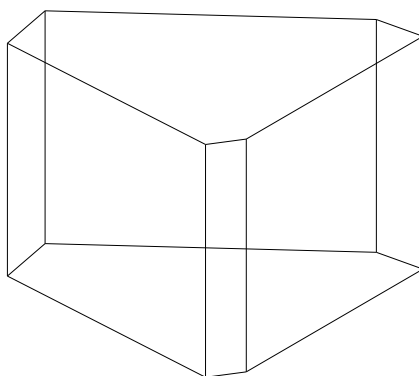
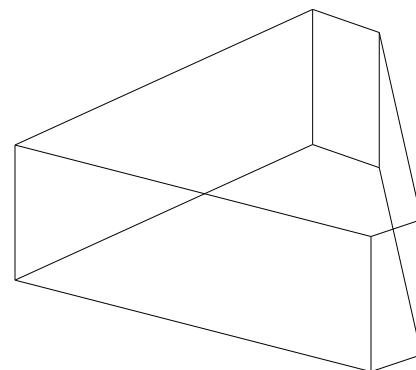
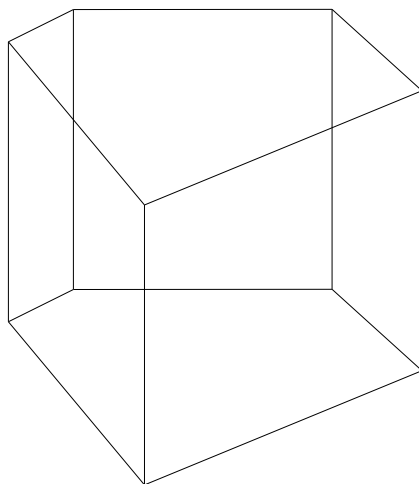
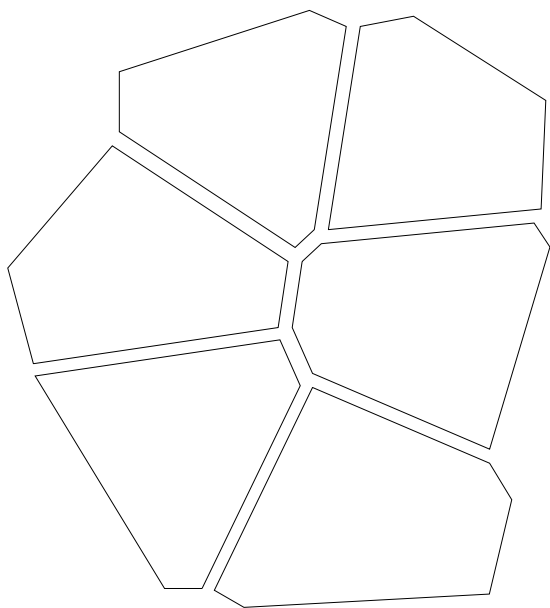
Voronoi

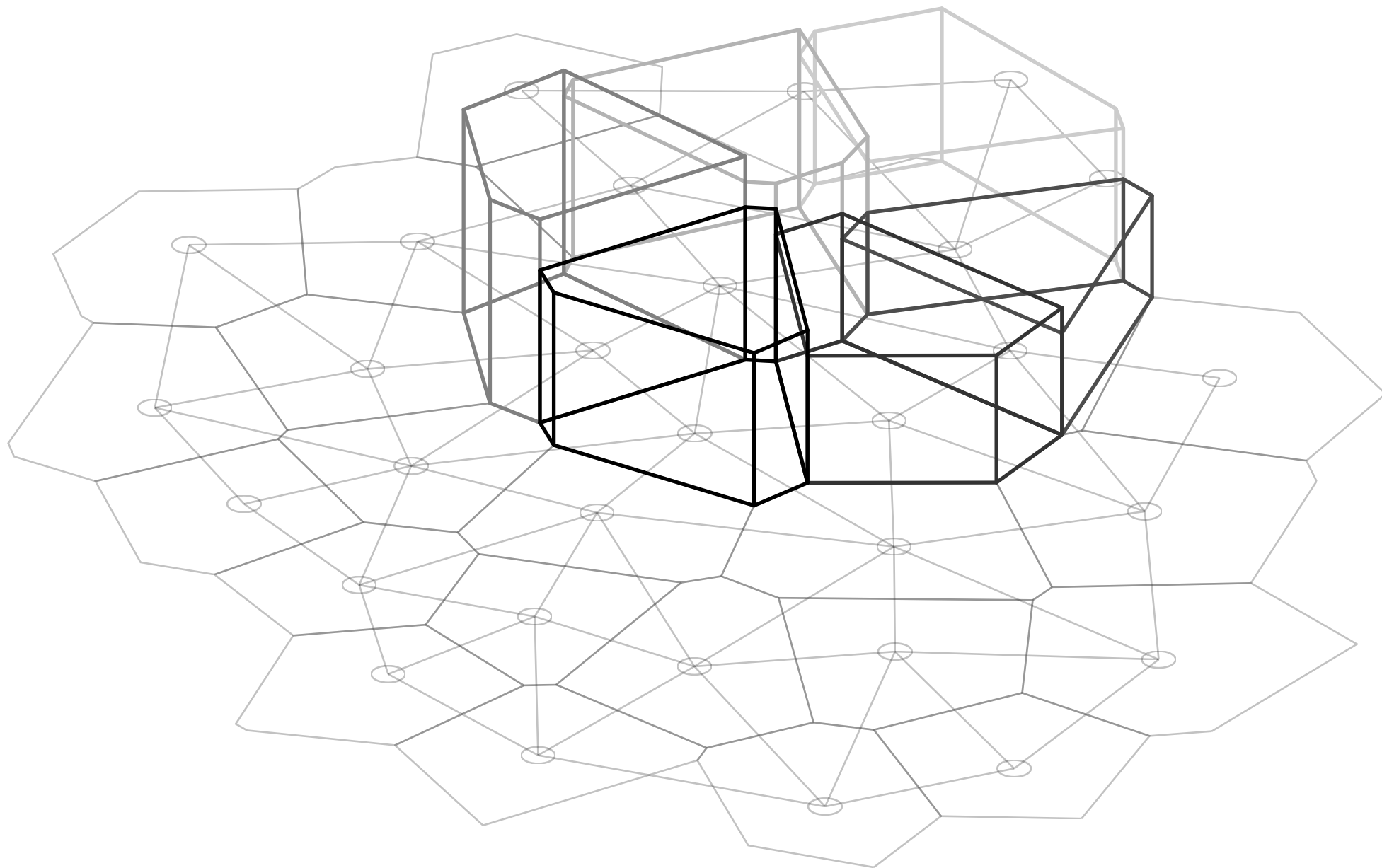
In matematica, un diagramma di Voronoi (dal nome di Georgij Voronoi), anche detto tassellatura di Voronoi, decomposizione di Voronoi, o tassellatura di Dirichlet (dal nome di Lejeune Dirichlet) è un particolare tipo di decomposizione di uno spazio metrico determinata dalle distanze rispetto ad un determinato insieme discreto di elementi dello spazio (ad esempio, un insieme finito di punti).

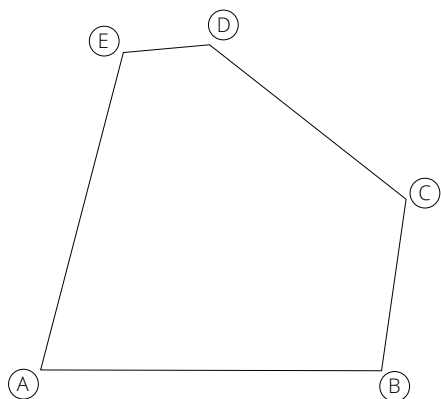
Nel caso più semplice e comune, quello del piano, dato un insieme finito di punti S , il diagramma di Voronoi per S è la partizione del piano che associa una regione $V(p)$ ad ogni punto $p \in S$, in modo tale che tutti i punti del perimetro di $V(p)$ siano più vicini a p che ad ogni altro punto in S .





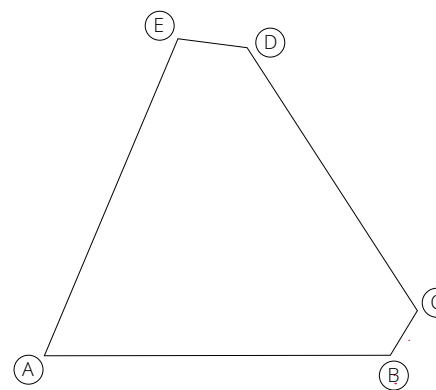






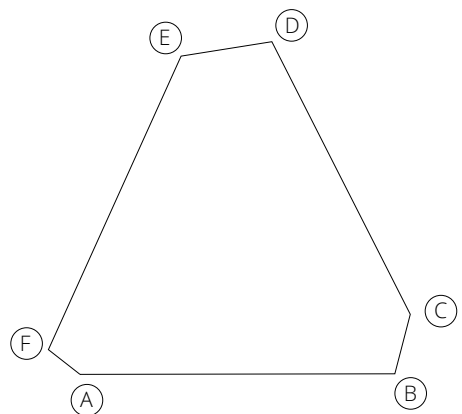
AB - 86 mm A - 76°
 BC - 44 mm B - 98°
 CD - 63 mm C - 120°
 DE - 22 mm D - 137°
 EA - 81 mm E - 110°

Sviluppo - 296 mm
 H prisma - 80 mm



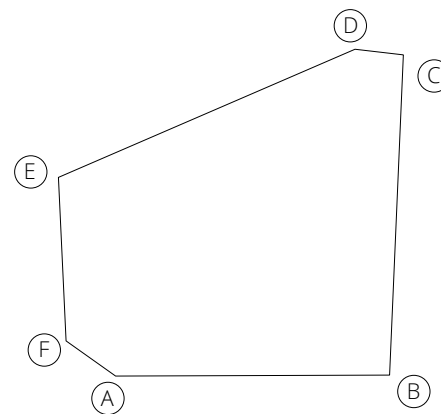
AB - 100 mm A - 67°
 BC - 13 mm B - 121°
 CD - 90 mm C - 119°
 DE - 20 mm D - 130°
 EA - 99 mm E - 105°

Sviluppo - 322 mm
 H prisma - 40 mm



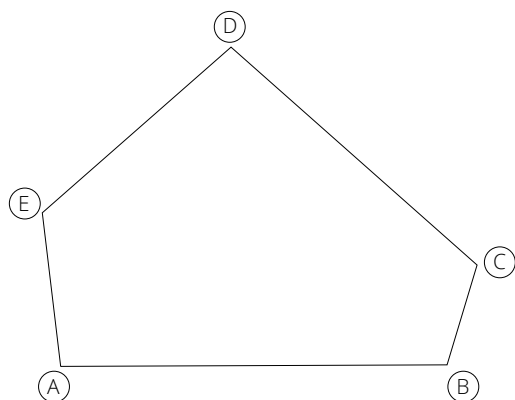
AB - 81 mm A - 142°
 BC - 16 mm B - 105°
 CD - 80 mm C - 139°
 DE - 25 mm D - 108°
 EF - 85 mm E - 123°
 FA - 10 mm F - 104°

Sviluppo - 297 mm
 H prisma - 70 mm



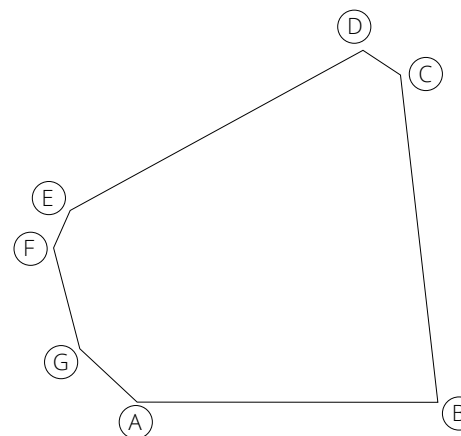
AB - 77 mm A - 144°
 BC - 90 mm B - 93°
 CD - 14 mm C - 94°
 DE - 90 mm D - 150°
 EF - 46 mm E - 111°
 FA - 16 mm F - 128°

Sviluppo - 333 mm
 H prisma - 50 mm



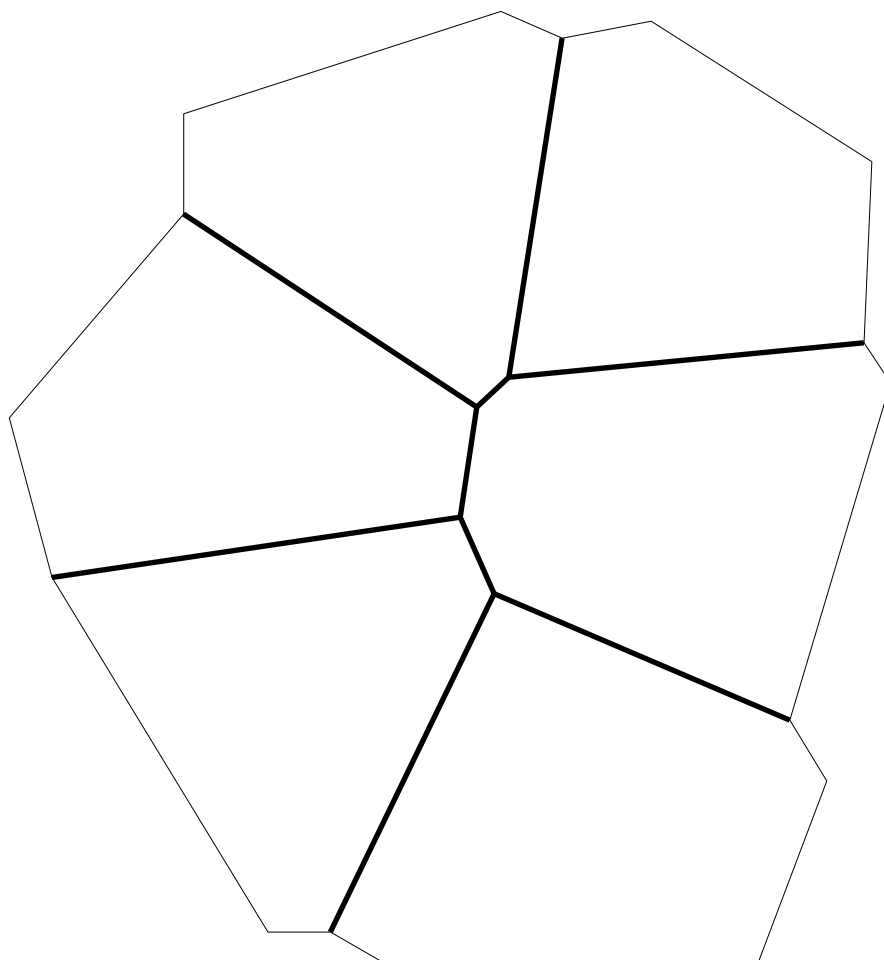
AB - 99 mm A - 97°
 BC - 27 mm B - 107°
 CD - 85 mm C - 115°
 DE - 65 mm D - 97°
 EA - 40 mm E - 127°

Sviluppo - 316 mm
 H prisma - 60 mm



AB - 77 mm A - 137°
 BC - 85 mm B - 83°
 CD - 10 mm C - 130°
 DE - 86 mm D - 118°
 EF - 10 mm E - 143°
 FG - 27 mm F - 141°
 GA - 20 mm G - 148°

Sviluppo - 315 mm
 H prisma - 60 mm



Caratteristica principale dei prismi

I lati evidenziati stanno a indicare la caratteristica principale della porzione di moduli estratti per il progetto, che consiste nell'avere a due a due almeno un lato in comune così da permetterne l'unione.

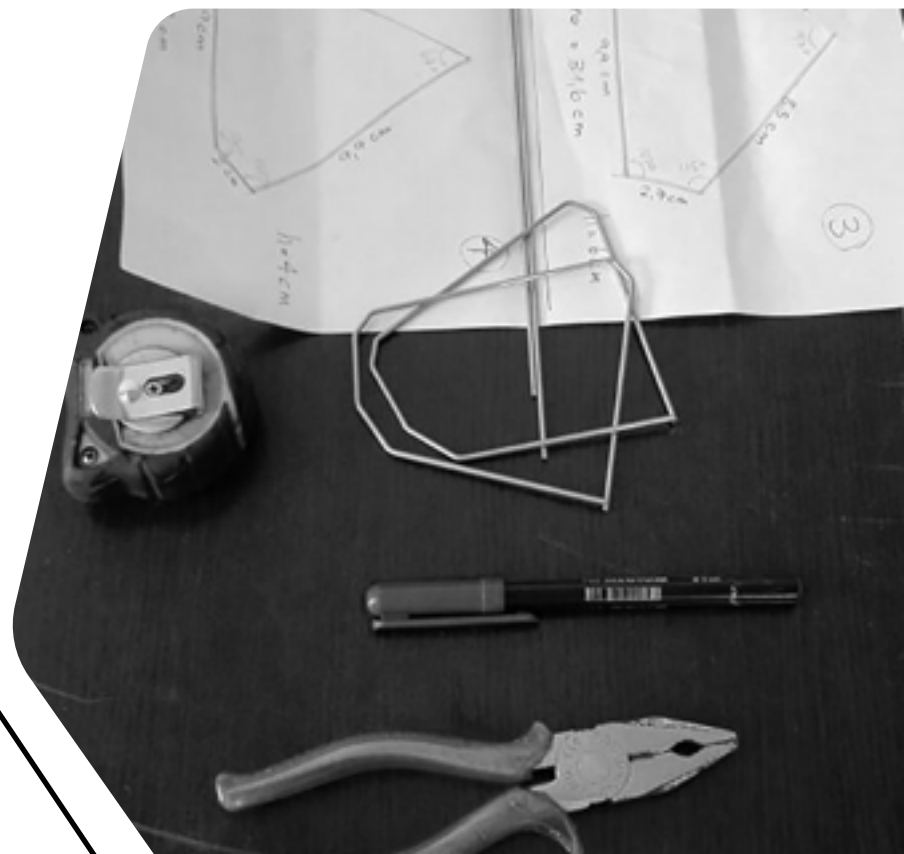
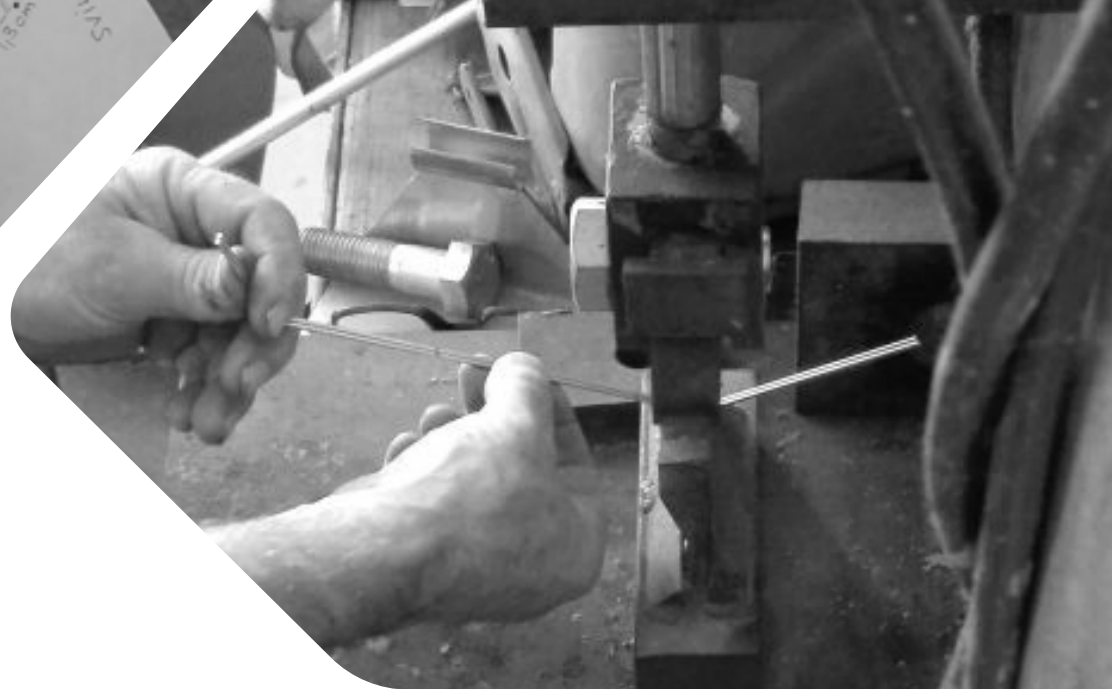
Nella realizzazione del mio progetto però ho voluto renderli ognuno indipendente, in modo da non essere vincolato da una sola struttura.

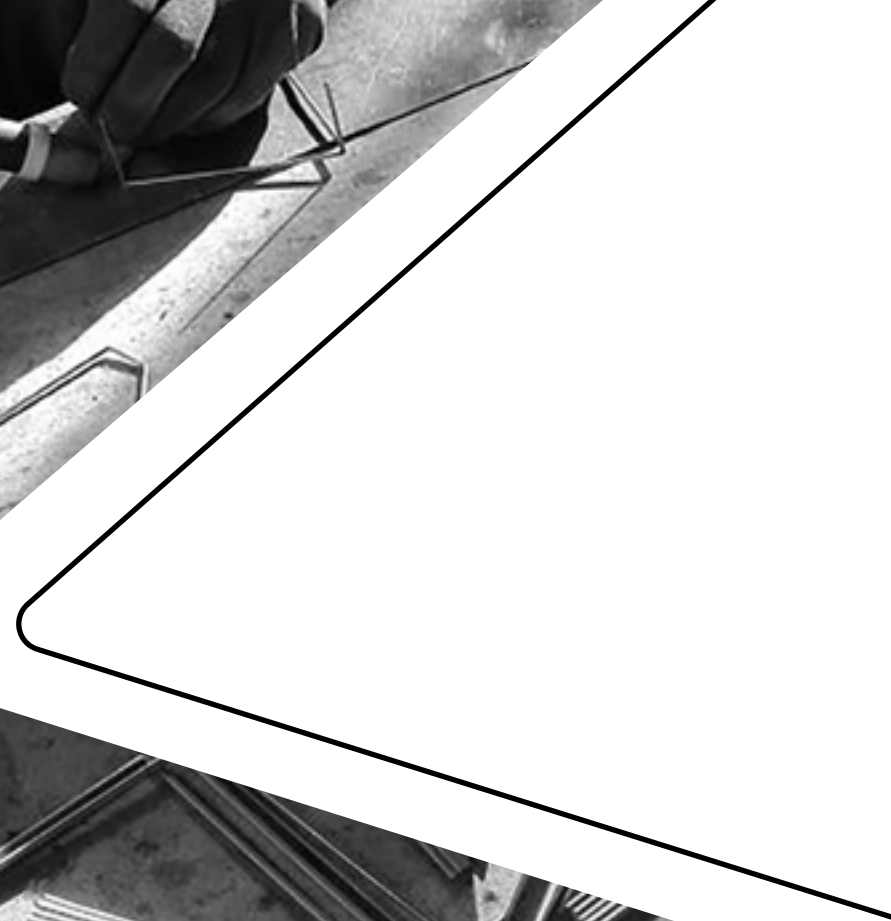
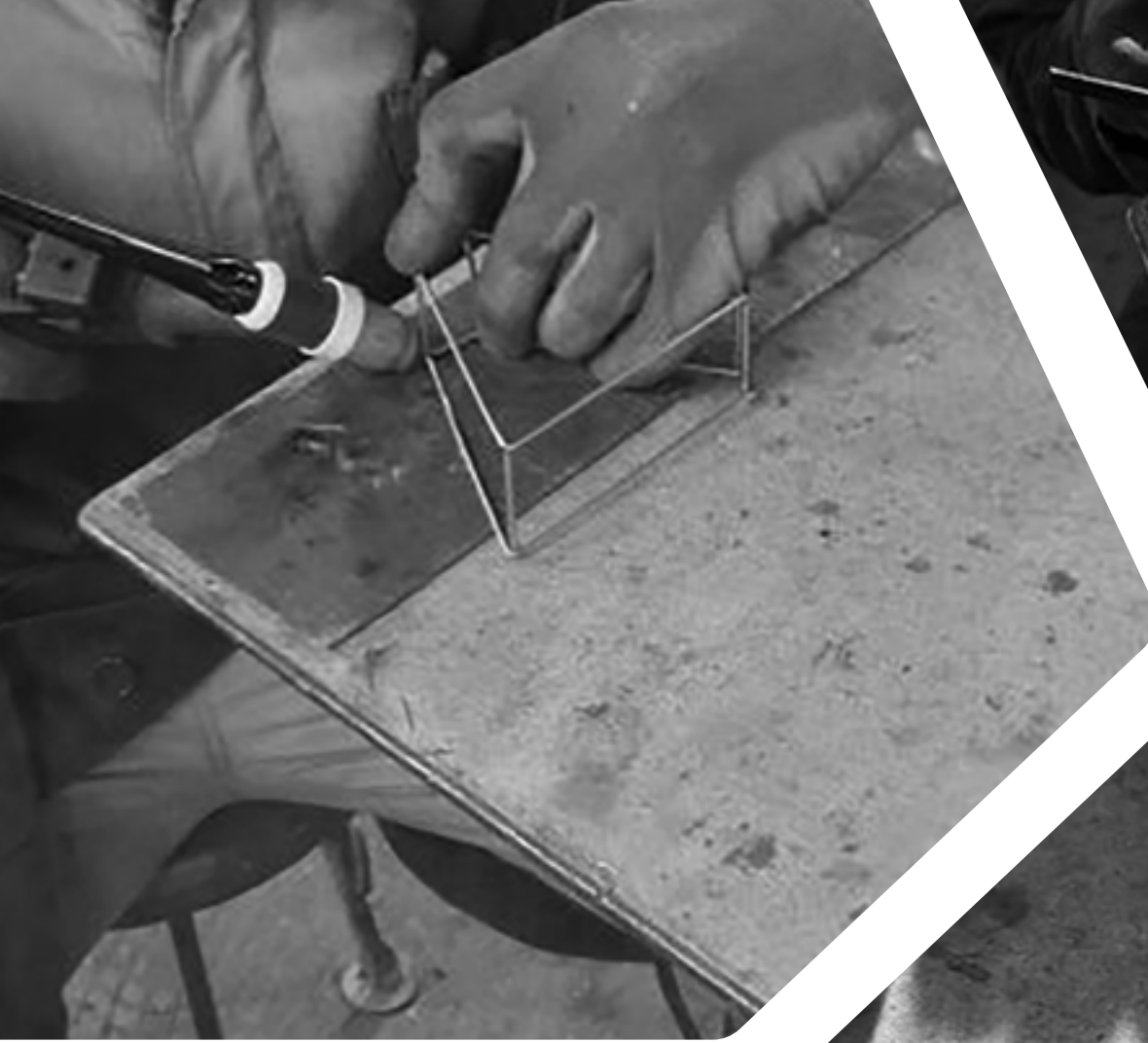
Realizzazione dei prismi

I moduli bidimensionali, sono stati realizzati partendo da bastoncini in acciaio inox, tagliati in base al calcolo degli sviluppi precedenti.

Una volta tagliati, sono stati piegati con una piegatrice secondo gli angoli descritti e i difetti regolati con una pinza.

Infine, per renderli tridimensionali, sono stati saldati con la saldatura a tig.







Realizzazione delle superfici dei prismi

Per la realizzazione delle superficie dei prismi è stata utilizzata l'acqua saponata, come anticipato.

Per ottenere l'acqua saponata sono stati utilizzati acqua, sapone liquido per i piatti e glicerina.

Una volta preparata, vanno presi ed immersi i prismi dentro la vasca con l'acqua, per poi estrarli e ottenere il risultato desiderato.

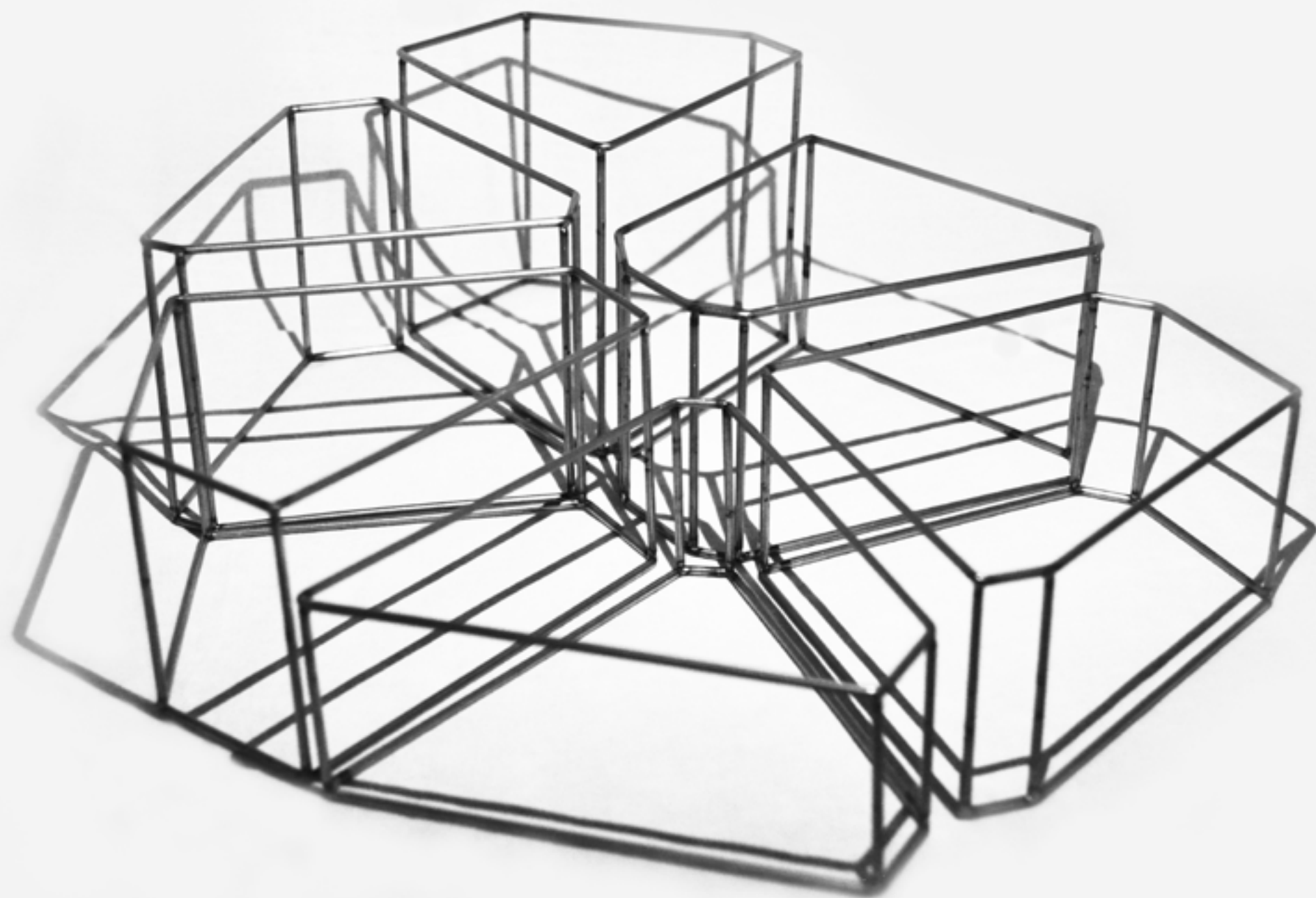
Inoltre, ho provato a mettere dell'inchiostro all'interno dell'acqua saponata per provare a lasciare una traccia di questo progetto.

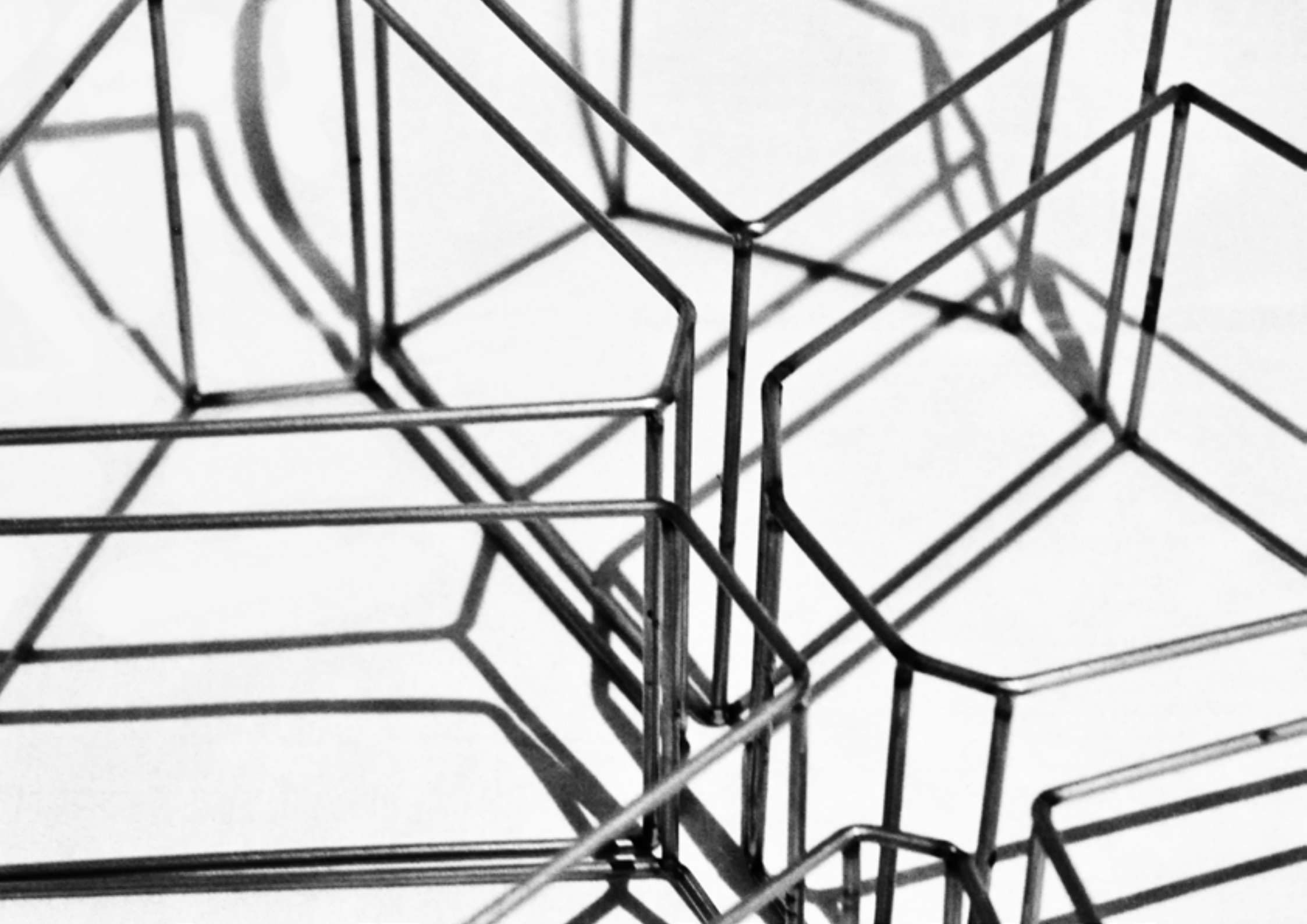


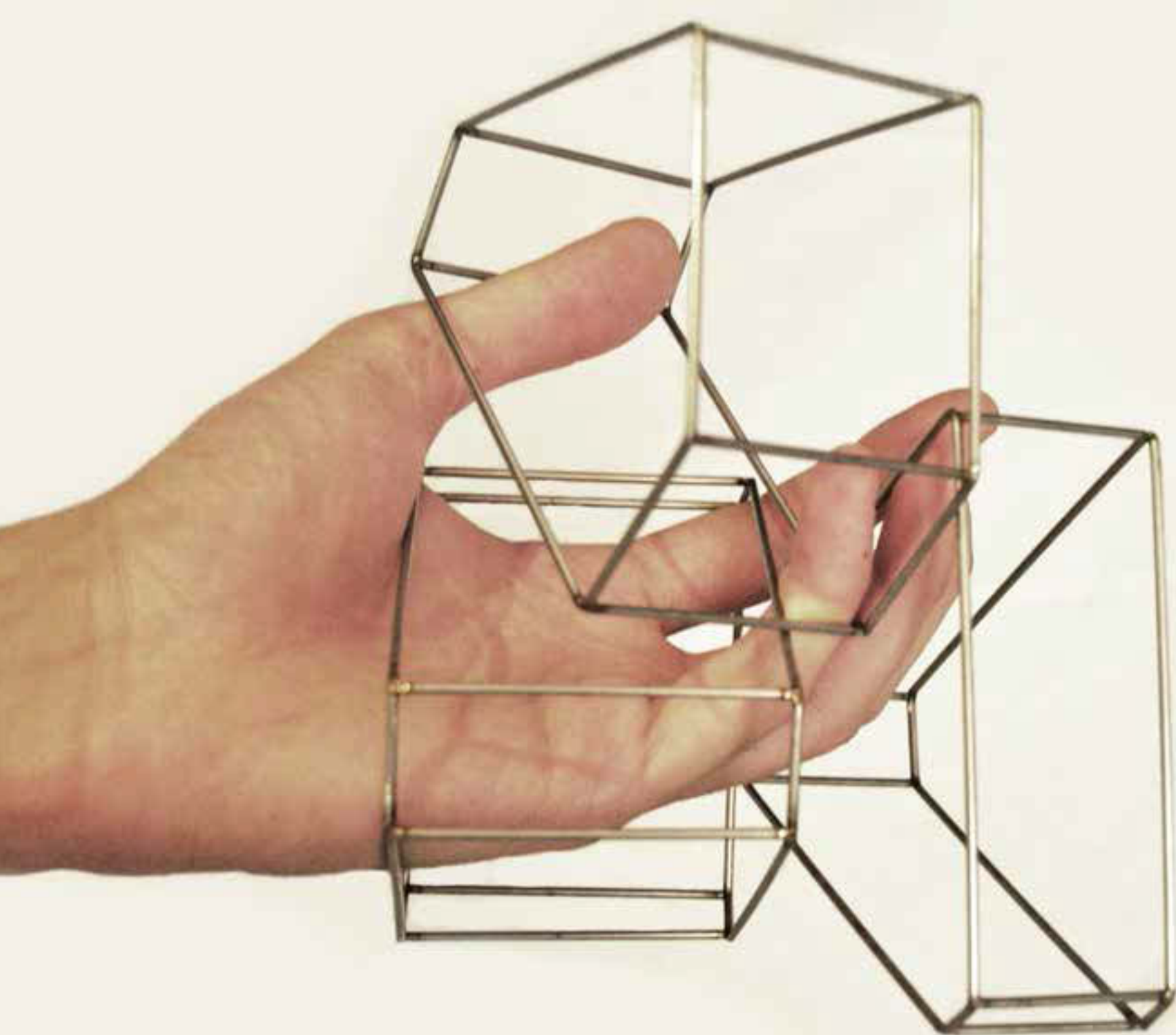


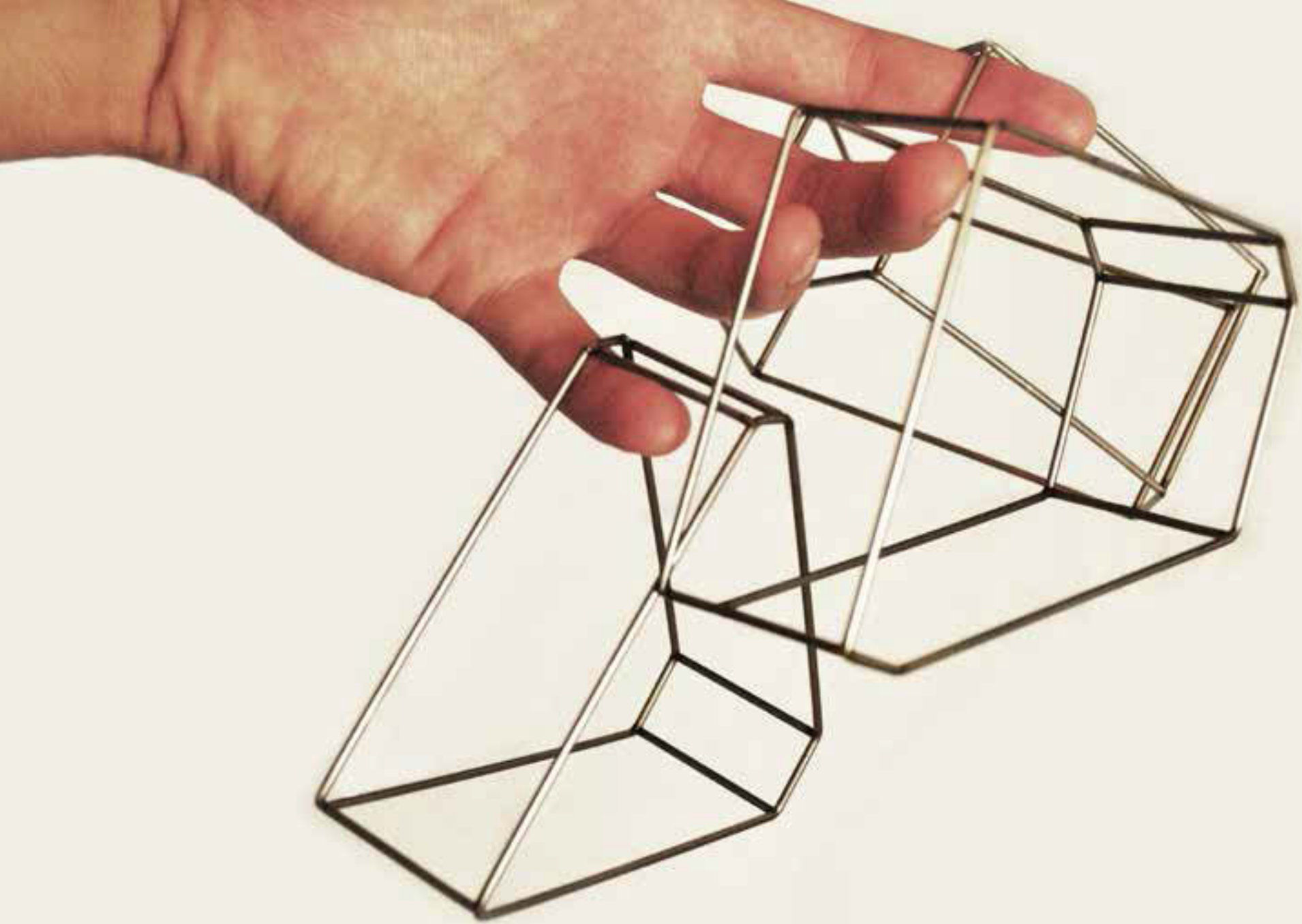




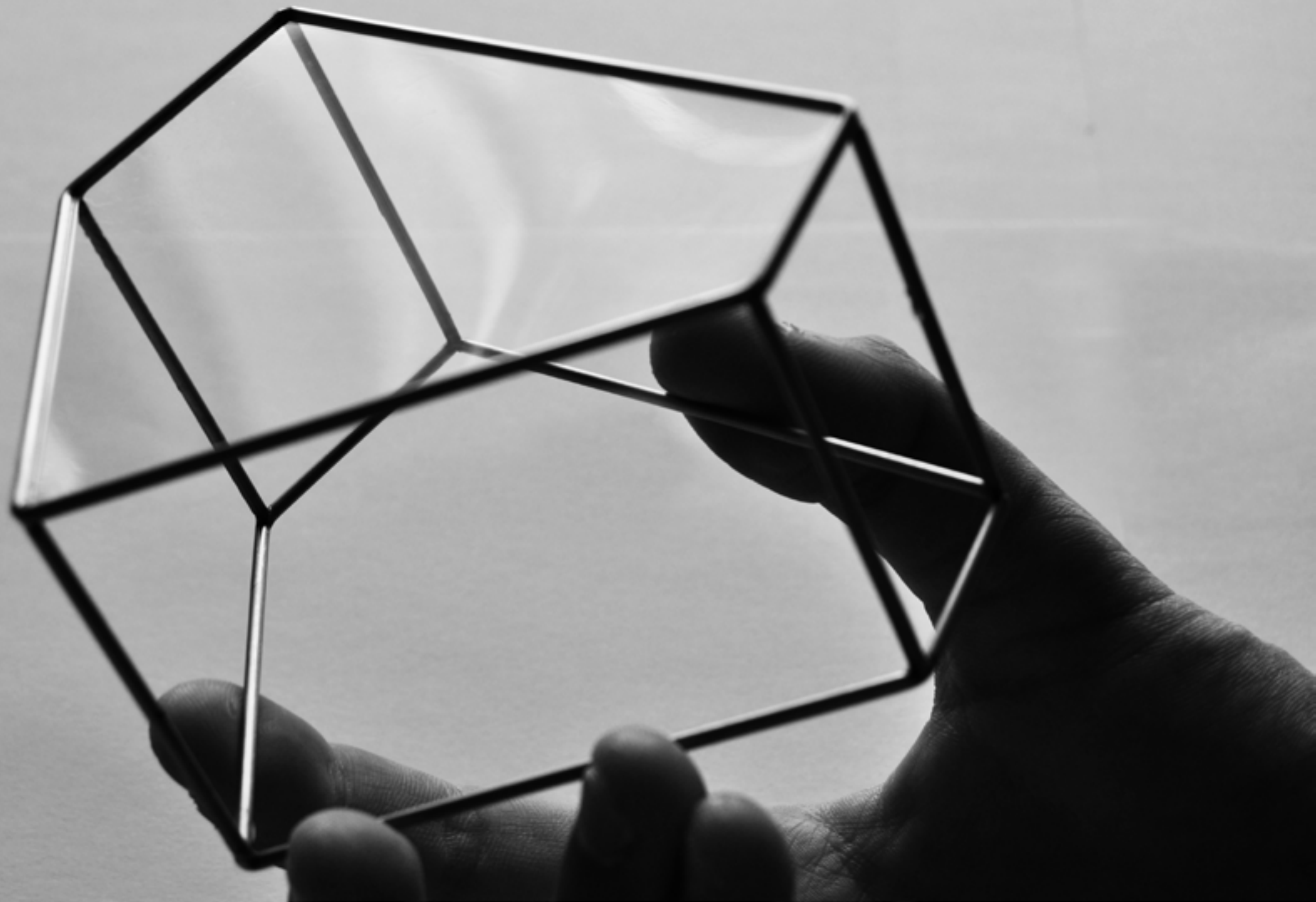


























ISIA Roma design (Pordenone)
Corso di Teoria della forma
A.A. 2016/2017

Docente : Massimo Ciafrei
Tutoring : Laura Pavan
Andrea Boato

Studente : Umberto Rosso